

quelle che si usano oggidì; nulladimeno è lavorata con amore e diligenza la parte dell' orchestra, e la frase musicale è spesso elegante e condotta con dottrina e gusto. Taluno la taccia di dar talora nel buffo, e non esser quindi abbastanza grave e sostenuta per opera seria, ma nel generale è buona e accompagna acconciamente il concetto. Il prim' atto è più ricco di bei canti e di vivaci motivi, che gli altri. L'aria del tenore, che l' *Iwanoff* canta con gran dolcezza di modi, è bella così dal lato della condotta, che della cantilena assai leggiadra e soave; solo che si volle notar nella stretta

*Io tremava palpitante*

una frase che assai ricorda l'

*Adorata barcarola*

del *Donizetti*. Belle pur pel concetto musicale son le due strette dei duetti tra il tenore e il basso, *Ronconi*, e le due donne, la *Derancourt* e la *Olivier*, e nel secondo molto ingegnoso e vivace è il lavoro degl'istrumenti: pregi che si notano anche in una barcaruola che canta appresso con eguale dolcezza l' *Iwanoff*, benchè ad essa scemi forse bellezza la soverchia ripetizione della principal cantilena. In generale con più amore delle altre è scritta la par-